

è tenuto ad unirti una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi ».

L'onorevole Bianchini dunque propone il seguente emendamento:

Art. 18 (n. 3) *sostituire*:

3° il comune ove trovasi compreso nel registro della popolazione stabile ovvero ove ha la sua residenza da più di sei mesi per gli effetti degli articoli 13, 24, 47. *Il resto identico.*

L'onorevole Bianchini ha facoltà di parlare.

BIANCHINI. Per non far perdere tempo alla Camera converto il mio emendamento in semplice raccomandazione, nel senso che nei lavori di coordinamento del nuovo testo si tenga conto che al criterio del domicilio e della abitazione, con gli articoli già approvati del disegno di legge, si è sostituito invece quello della iscrizione nel registro della popolazione stabile o quello della residenza.

Questa raccomandazione non mi pare inutile, per il fatto che nel testo del disegno di legge l'articolo 18 era rimasto tal quale, ossia col criterio del domicilio, benchè si fosse già a questo criterio sostituito quello della residenza.

BERTOLINI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTOLINI, *relatore*. Il testo unico fu distribuito quando ancora non erano state introdotte nel testo del disegno di legge le ulteriori modificazioni, che furono concordate fra Governo e Commissione; ma è certamente ragionevole, in base a ciò che la Camera ha ieri votato, modificare il corrispondente articolo del testo unico.

Quindi la Commissione, e credo anche il Governo, possono accettare di buon grado il suggerimento dell'onorevole Bianchini: se ne terrà conto nel presentare la nuova redazione del testo unico, quando saremo al coordinamento.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Accetto anch'io la raccomandazione dell'onorevole Bianchini nel senso esposto dall'onorevole relatore.

PRESIDENTE. Dunque l'emendamento dell'onorevole Bianchini è accettato come raccomandazione.

E passiamo all'articolo 19.

Art. 19 (comma 1°).

« Alla domanda si uniscono i documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere elettore.

« Chi, trovandosi iscritto nel registro della popolazione stabile o nelle liste elettorali di un comune diverso dal comune, in cui ha trasferito da almeno sei mesi la propria residenza, vuol essere iscritto nelle liste elettorali di quest'ultimo e chi, pur non avendovi la residenza, vuol essere iscritto nelle liste elettorali del comune dove ha la sede principale dei propri affari ed interessi, deve presentare domanda firmata al sindaco di esso, unendovi la prova di aver rinunciato alla iscrizione nelle liste dell'altro comune con dichiarazione firmata fatta al sindaco del comune stesso.

« Chi, trovandosi iscritto nelle liste elettorali di un comune vuole rimanervi, malgrado abbia trasferito la propria residenza in altro comune e sia in questo iscritto nel registro della popolazione stabile, deve unire alla domanda una conforme dichiarazione firmata, della quale il sindaco del comune, nelle cui liste l'elettore vuol rimanere iscritto, dà immediata notizia al sindaco dell'altro comune.

« Le domande, di cui ai precedenti comma, possono da chi non sappia sottoscrivere essere fatte nelle forme indicate all'articolo 4 della presente legge ».

A proposito del comma terzo di questo articolo 19 mi pare che l'onorevole Sonnino abbia, l'altro giorno, dichiarato che, quando in una disposizione transitoria fosse stabilito che l'elettore il quale abbia presentemente il domicilio politico in un determinato collegio, possa, facendone domanda, conservarlo, egli non avrebbe chiesto una modificazione di questo articolo.

SONNINO SIDNEY. Precisamente. Mi dichiaro indifferente che il mio concetto sia espresso qui o in una disposizione transitoria.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Poichè la proposta dell'onorevole Sonnino ha carattere transitorio, in quanto si riferisce a coloro che attualmente sono in possesso del diritto elettorale in un determinato comune, forse sarà più logico inserirla in una disposizione transitoria.

SONNINO SIDNEY. Consento.

BERTOLINI, *relatore*. La Commissione consente nel pensiero dell'onorevole presidente del Consiglio.

Io pregherei, anzi, i proponenti di emendamenti che mirano allo stesso risultato, di